



DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO

ALL'OPERAZIONE DI CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

PARI AL 50% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÁ

EDIPOWER S.P.A.

Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,

come successivamente modificato ed integrato ed in conformità all'Allegato 3B, schema n. 3 del medesimo Regolamento.

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Edison S.p.A., sul sito *internet* di Edison S.p.A. all'indirizzo www.edison.it, nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it, in data 8 giugno 2012.

Sintesi dei dati consolidati *pro-forma* e dei dati per azione di Edison al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

(in milioni di euro)	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pro-forma
Ricavi di vendita	11.381	-	11.381
Altri ricavi e proventi	652	-	652
Totale ricavi	12.033	-	12.033
Consumi di materie e servizi (-)	(10.932)	-	(10.932)
Costo del lavoro (-)	(214)	-	(214)
Margine operativo lordo	887	-	887
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(885)	-	(885)
Risultato operativo	2	-	2
Proventi (oneri) finanziari netti	(160)	-	(160)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(5)	-	(5)
Altri proventi (oneri) netti	(14)	-	(14)
Risultato ante imposte	(177)	-	(177)
Imposte	(96)	-	(96)
Risultato netto da Continuing Operations	(273)	-	(273)
Risultato netto da Discontinued Operations	(605)	591	(14)
Risultato netto dell'esercizio	(878)	591	(287)
Di cui:			
Risultato netto di competenza di terzi	(7)	-	(7)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(871)	591	(280)

INDICATORI PER AZIONE PRO-FORMA

	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pro-forma
Utile (Perdita) per azione (in euro)			
Risultato di base azioni ordinarie	(0,1692)	0,1141	(0,0551)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0500	-	0,0500
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,1692)	0,1141	(0,0551)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0500	-	0,0500
Numero di azioni ordinarie	5.181.108.251	-	5.181.108.251
Numero di azioni di risparmio	110.592.420	-	110.592.420
Cash flow per azione (in euro) (*)	0,1365	(0,0210)	0,1154

(*) è convenzionalmente definito ai fini del presente Documento come il Risultato netto dell'esercizio migliorato degli ammortamenti e delle svalutazioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

(in milioni di euro)	31.12.2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	31.12.2011 Gruppo Edison Pro-forma
ATTIVITA'			
Attività non correnti	9.969	-	9.969
Attività correnti	5.032	680	5.712
Attività in dismissione	1.430	(1.429)	1
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	(594)	594	-
Totale attività	15.837	(155)	15.682
PASSIVITA'			
Patrimonio netto di Gruppo	6.988	80	7.068
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	158	-	158
Totale patrimonio netto	7.146	80	7.226
Passività non correnti	4.235	-	4.235
Passività correnti	4.221	-	4.221
Passività in dismissione	829	(829)	-
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	(594)	594	-
Totale passività e patrimonio netto	15.837	(155)	15.682
Indebitamento finanziario netto	3.884	(1.195)	2.689

CASH FLOW CONSOLIDATO PRO-FORMA

(in milioni di euro)	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pro-forma
A Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operation	61	0	61
B Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operation	(820)	1.230	410
C Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operation	649	0	649
D Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	0	0	0
E Differenze di cambio nette da conversione	0	0	0
F Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operation (A+B+C+D+E)	(110)	1.230	1.120
G Flusso monetario da Discontinued Operation	(36)	36	0
H Totale flusso monetario netto dell'esercizio (da Continuing e Discontinued Operation) (F+G)	(146)	1.266	1.120
I Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	472	(71)	401
L Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operation (H+I))	326	1.195	1.521
M Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operation	35	(35)	0
N Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operation (L-M)	291	1.230	1.521

INDICE

SINTESI DEI DATI CONSOLIDATI <i>PRO-FORMA</i> E DEI DATI PER AZIONE DI EDISON AL 31 DICEMBRE 2011	2
INDICE	4
PREMESSA	8
1. AVVERTENZE	10
1.1. RISCHI CONNESSI AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE DERIVANTI DALL'OPERAZIONE.....	10
1.2. RISCHI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI <i>PRO-FORMA</i>	10
1.3. RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL CONTRATTO DI CESSIONE	11
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	12
2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL'OPERAZIONE.....	12
2.1.1. <i>DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE DI CESSIONE</i>	13
2.1.2. <i>MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI DELL'OPERAZIONE E RELATIVE FORME E TEMPI DI INCASSO</i>	13
2.1.3. <i>DESTINAZIONE DEI MEZZI RACCOLTI</i>	16
2.2. MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE.....	18
2.2.1. <i>MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI DELL'EMITTENTE</i>	18
2.3. RAPPORTI CON LA SOCIETÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE E CON IL SOGGETTO A CUI LE ATTIVITÀ SONO STATE CEDUTE	19
2.3.1. <i>RAPPORTI SIGNIFICATIVI INTRATTENUTI DALL'EMITTENTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE, CON LA SOCIETÀ OGGETTO DELL'OPERAZIONE E IN ESSERE AL MOMENTO DI EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE STESSA</i>	19
2.3.2. <i>RAPPORTI ED ACCORDI SIGNIFICATIVI TRA L'EMITTENTE, LE SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE, I DIRIGENTI E I COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E IL SOGGETTO A CUI LE ATTIVITÀ SONO STATE CEDUTE</i>	19
2.4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	21
2.4.1. <i>INDICAZIONE DEI LUOGHI IN CUI PUÒ ESSERE CONSULTATA LA DOCUMENTAZIONE CHE L'EMITTENTE DICHIARA NEL DOCUMENTO DI METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</i>	21
3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE	22
3.1. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE,	

	NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI <i>BUSINESS</i> SVOLTO DALL'EMITTENTE MEDESIMA	22
3.2.	EVENTUALI IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO EDISON	22
4.	DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ ACQUISITE O RICEVUTE IN CONFERIMENTO.....	23
5.	DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI <i>PRO-FORMA</i> DELL'EMITTENTE	24
5.1.	SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA <i>PRO-FORMA</i> E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>PRO-FORMA</i> RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 DELL'EMITTENTE.....	24
5.1.1.	<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA <i>PRO-FORMA</i></i>	26
5.1.2.	<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>PRO-FORMA</i></i>	27
5.2.	INDICATORI CONSOLIDATI <i>PRO-FORMA</i> PER AZIONE DELL'EMITTENTE	29
5.3.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI <i>PRO-FORMA</i>	31
6.	PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO	32
6.1.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELL'EMITTENTE DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO	32
6.1.1.	<i>TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE REGISTRATE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE, DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA; EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA FINANZIARIA</i>	32
6.2.	INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLA RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO	34
	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	35
7.	ALLEGATI.....	36
7.1	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.	36

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del presente documento informativo.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B.Martini, n. 3.
Contratto di Cessione	Il contratto di cessione a favore di Delmi delle partecipazioni detenute da Edison ed Alpiq, rispettivamente pari al 50% e al 20% del capitale sociale di Edipower sottoscritto tra Edison ed Alpiq, in qualità di venditori e Delmi, in qualità di acquirente.
Contratto di Somministrazione	Il contratto di somministrazione di gas naturale sottoscritto tra Edison, in qualità di somministrante, ed Edipower, in qualità di cliente.
Data di Esecuzione o Data del <i>closing</i>	Indica il 24 maggio 2012, data di conclusione dell'Operazione ad esito dell'avveramento delle condizioni sospensive previste dal Contratto di Cessione.
Delmi o l'Acquirente	Delmi S.p.A., con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria, n. 4.
Documento Informativo	Il presente documento informativo, redatto ai sensi e dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3B, schema n. 3 del medesimo Regolamento, avente ad oggetto l'Operazione.
Edipower	Edipower S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 31.
Edison o il Venditore o la Società o anche l'Emittente	Edison S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 31.
Gruppo Edison	Edison e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

IAS/IFRS	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards (IFRS)</i> , gli <i>International Accounting Standards (IAS)</i> e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)</i> precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee (SIC)</i> .
MTA	Il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Operazione	La cessione da parte di Edison della partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Edipower disciplinata dal Contratto di Cessione.
Procedura	La procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Edison in data 3 dicembre 2010.
Regolamento Consob	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona, n. 25.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

PREMESSA

Il presente documento informativo (“**Documento informativo**”) è stato redatto ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il “**TUF**”), adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) ed in conformità all’Allegato 3B, schema n. 3 del medesimo Regolamento Emittenti per le operazioni di cessione significative, al fine di fornire agli azionisti ed al mercato le informazioni in relazione alla cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Edipower S.p.A. (“**Edipower**”) da parte di Edison S.p.A. (“**Edison**” o il “**Venditore**” o la “**Società**” o anche l’“**Emittente**”) a favore di Delmi S.p.A. (“**Delmi**” o l’“**Acquirente**”).

La cessione della partecipazione di Edipower (l’“**Operazione**”), società tra i maggiori produttori di energia elettrica in Italia, si inserisce nell’ambito del riassetto societario di Edison e di Edipower raggiunto da A2A S.p.A. (“**A2A**”), Electricité de France S.A. (“**EDF**”), Delmi ed Edison (la “**Riorganizzazione**”), come illustrato nel successivo Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

Nel contesto della Riorganizzazione è stata, inoltre, prevista anche la cessione del 20% del capitale sociale di Edipower da parte di Alpiq S.A. (“**Alpiq**”) a favore di Delmi.

L’accettazione da parte di Edison della relativa proposta contrattuale presentata da Delmi recante in allegato il testo del contratto di cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale (il “**Contratto di Cessione**”) è avvenuta in data 15 febbraio 2012 ed è già stata oggetto di comunicato stampa diffuso in pari data dall’Emittente.

Il presente Documento Informativo incorpora mediante riferimento anche le informazioni e i dati contenuti nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate pubblicato da Edison in data 22 febbraio 2012 che è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, Foro Buonaparte n. 31, sul sito *internet* di Edison, all’indirizzo www.edison.it, nella sezione “*investor relations*”, nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), all’indirizzo www.borsaitaliana.it.

L’esecuzione del Contratto di Cessione era subordinata all’avveramento delle seguenti condizioni sospensive: (i) il rilascio del nulla-osta alla compravendita della partecipazione complessiva pari al 70% del capitale sociale di Edipower da parte delle competenti Autorità *antitrust*, (ii) la mancata emissione di provvedimenti di qualsiasi natura, incluse previsioni legislative e/o regolamentari, che potessero vietare il Contratto di Cessione ovvero l’esecuzione dello stesso secondo i termini ivi previsti, e (iii) l’esecuzione dell’acquisto da parte di EDF di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Transalpina di Energia S.r.l. (“**TdE**”) detenuta da Delmi.

Si segnala che in data 16 marzo 2012, nel contesto della Riorganizzazione, Edison ed Edipower hanno sottoscritto un contratto che prevede la somministrazione da parte della Società, in qualità di somministrante, a favore di Edipower, in qualità di cliente, di gas naturale in modo continuativo, della durata di 6 anni, per un volume complessivo stimato di circa 1 miliardo di metri cubi *standard* di gas (il “**Contratto di Somministrazione**”).

In data 5 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha accettato l’offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l’incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale – dall’originario importo pari ad Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00.

L’Operazione ha avuto esecuzione in data 24 maggio 2012 (la “**Data di Esecuzione**” o la “**Data del Closing**”), successivamente al verificarsi dell’avveramento di tutte le condizioni sospensive sopra indicate nel rispetto dei termini convenuti.

Si segnala che nel contesto della Riorganizzazione, in data 24 maggio 2012 i Consiglieri ed i Sindaci di Edison nominati su designazione di Delmi, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte con effetto immediato. Alla Data di Esecuzione, inoltre, i Consiglieri di Edipower nominati su designazione di Edison, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte con effetto immediato.

In data 4 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Henri Proglia Presidente di Edison ed ha cooptato quali Consiglieri Béatrice Bigois, Bruno D'Onghia, Adrien Jami, Jorge Mora, Nicole Verdier-Naves.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 8 giugno 2012, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, Foro Buonaparte n. 31, sul sito *internet* di Edison, all'indirizzo www.edison.it, nella sezione "*investor relations*", nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

1. AVVERTENZE

Nel seguito si indicano, in sintesi, i principali rischi e le incertezze derivanti dall'Operazione, con particolare riferimento a quelli connessi alla sua natura di operazione con parti correlate e a quelli che possono condizionare in misura significativa l'attività dell'Emittente, nonché l'aggiornamento dei profili di rischio e delle incertezze evidenziate nei prospetti e nei documenti informativi redatti in precedenza.

Il contenuto delle Avvertenze deve essere letto congiuntamente alle altre informazioni presenti nel presente Documento Informativo.

1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'Operazione

Alla data del presente Documento Informativo, la Società è controllata da TdE, che, anteriormente alla Data di Esecuzione, era una *holding* di partecipazioni disciplinata come *joint venture* e partecipata pariteticamente da Delmi e WGRM Holding 4 S.p.A. (società interamente posseduta da EDF). Pertanto, al momento dell'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, Delmi, controparte del Contratto di Cessione, per quanto anzidetto, era parte correlata di Edison ai sensi dell'articolo 7 della "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Edison del 3 dicembre 2010 (la "Procedura").

Come già ricordato in Premessa, in data 5 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica a tale data ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale – dall'originario importo pari a Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00.

Nel corso di tale riunione del Consiglio di Amministrazione della Società è stata data informativa, anche ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile, della natura e della correlazione e della portata degli interessi di alcuni Consiglieri della Società in carica a tale data, in relazione all'Operazione.

Alla Data di Esecuzione i Consiglieri di Edison nominati su designazione di Delmi, che avevano partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Società che ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte con effetto immediato.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.3, del presente Documento Informativo.

1.2. Rischi connessi alla predisposizione dei dati pro-forma

Il presente Documento Informativo contiene i prospetti della situazione patrimoniale consolidata *pro-forma* al 31 dicembre 2011 e del conto economico consolidato *pro-forma* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I prospetti consolidati *pro-forma*, redatti in conformità ai principi di redazione dei dati *pro-forma* contenuti nella Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 applicabile in materia, intendono rappresentare agli azionisti, al pubblico e al mercato, con finalità esclusivamente informative, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Edison come se l'Operazione fosse stata realizzata nel periodo a cui si riferiscono i dati *pro-forma* stessi. Tuttavia, trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, occorre tener presente che, qualora l'Operazione fosse

realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei dati *pro-forma*.

I dati *pro-forma*, inoltre, non riflettono i dati prospettici in quanto rappresentano solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle rettifiche *pro-forma* con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al conto economico, la situazione patrimoniale e finanziaria *pro-forma* ed il conto economico *pro-forma* vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 5.1, del presente Documento Informativo.

1.3. Rischi connessi alle condizioni contrattuali del Contratto di Cessione

Il Contratto di Cessione prevede talune dichiarazioni e garanzie rilasciate da Edison e Alpiq relativamente alla titolarità di ciascuna delle rispettive partecipazioni in Edipower.

In particolare, l'Emittente ha garantito nel Contratto di Cessione che le azioni rappresentative della propria partecipazione sono di sua piena ed esclusiva proprietà, libere da pigni, vincoli od altri pesi di qualunque genere o diritti di terzi, di natura reale o obbligatoria.

L'Emittente non ha prestato in favore dell'Acquirente dichiarazioni e garanzie in ordine alle attività esercitate da Edipower e alla relativa situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2, del presente Documento Informativo.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione sintetica delle modalità e dei termini dell'Operazione

L'Operazione consiste nella avvenuta cessione da parte della Società di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Edipower a favore di Delmi.

L'Operazione dà attuazione all'accordo di principi per la Riorganizzazione raggiunto da A2A, EDF, Delmi ed Edison, riflesso in un accordo di principi (*term sheet*), sottoscritto il 26 dicembre 2011, che prevedeva, in particolare, l'esecuzione contestuale delle seguenti operazioni:

- l'acquisizione da parte di EDF di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di TdE (che deteneva il 61,3% del capitale sociale con diritto di voto di Edison) detenuta da Delmi, società controllata da A2A, ad un prezzo implicito pari ad Euro 0,84 per ciascuna azione Edison;
- l'acquisizione da parte di Delmi di una partecipazione pari al 70% del capitale sociale con diritto di voto di Edipower detenuto da Edison (con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale) e da Alpiq (con una partecipazione pari al 20% del capitale sociale); e
- la stipula di un contratto di somministrazione di gas naturale tra Edison e Edipower, a condizioni di mercato, per la copertura del 50% del fabbisogno di Edipower per i prossimi sei anni, i cui termini economici dovranno essere verificati periodicamente.

L'accordo di principi prevedeva, inoltre, che il medesimo dovesse essere approvato dai competenti organi delle diverse società interessate entro il 31 gennaio 2012 e che la sottoscrizione dei contratti relativi alle acquisizioni sopra indicate dovesse intervenire entro la data del 15 febbraio 2012.

In data 15 febbraio 2012, Edison ha accettato la proposta di acquisto della partecipazione di Edipower formulata da Delmi.

L'esecuzione del Contratto di Cessione era subordinata all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive: (i) il rilascio del nulla-osta alla compravendita della partecipazione complessiva pari al 70% del capitale sociale di Edipower da parte delle competenti Autorità *antitrust*, (ii) la mancata emissione di provvedimenti di qualsiasi natura, incluse previsioni legislative e/o regolamentari, che potessero vietare il Contratto di Cessione ovvero l'esecuzione dello stesso secondo i termini ivi previsti, e (iii) l'esecuzione dell'acquisto da parte di EDF di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di TdE detenuta da Delmi.

Si segnala, inoltre, che in data 16 marzo 2012, nel contesto della Riorganizzazione, Edison ed Edipower hanno sottoscritto il Contratto di Somministrazione. Gli elementi principali del Contratto di Somministrazione sono descritti nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, pubblicato da Edison in data 22 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo, a cui si rinvia.

In data 5 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale – dall'originario importo pari ad Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00.

L'Operazione ha avuto esecuzione in data 24 maggio 2012, successivamente all'avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dal Contratto di Cessione e, per effetto dell'esecuzione della cessione, Edipower è partecipata, alla data del presente Documento Informativo, da Delmi, con una partecipazione pari al 70% del capitale sociale, A2A, con una partecipazione pari al 20% del capitale sociale ed Iren S.p.A. ("**Iren**"), con una partecipazione pari al 10% del capitale sociale.

2.1.1. Descrizione della società e delle attività oggetto dell'operazione di cessione

Alla Data di Esecuzione, la Società ha ceduto a Delmi la partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Edipower.

Gli azionisti di Edipower alla data del presente Documento Informativo sono rispettivamente Delmi con il 70% del capitale sociale, A2A con il 20% del capitale sociale ed Iren con il 10% del capitale sociale.

Edipower è il terzo produttore nazionale di energia elettrica e detiene nove unità produttive, per una capacità installata netta superiore ai 7.000 MW, di cui quattro centrali termoelettriche a ciclo combinato CCGT (Chivasso, Piacenza, Turbigo e Sermide), una centrale a carbone (Brindisi), una centrale alimentata ad olio combustibile (San Filippo del Mela) e tre nuclei idroelettrici (Mese, Udine e Tusciano). Nel corso del 2011 Edipower ha prodotto oltre 16 miliardi di chilowattora.

Ai sensi dei contratti c.d. di *tolling* e di somministrazione di energia elettrica sottoscritti nel 2003 e risolti per mutuo consenso dalla Data di Esecuzione in virtù del c.d. *transition agreement*, Edipower ha svolto la propria attività di *asset company* mettendo a disposizione dei propri soci industriali, per il tramite delle rispettive controllate attive nel settore del *trading* di energia elettrica (Edison Trading S.p.A., Alpiq Energia Italia S.p.A., A2A Trading S.r.l. ed Iren Mercato S.p.A., collettivamente le "Società di *Trading*"), la capacità produttiva dei propri impianti in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione azionaria (la "Percentuale Rilevante", *i.e.* Edison 50%, Alpiq 20%, A2A 20% ed Iren 10%).

In particolare, in forza del contratto di *tolling* Edipower si era impegnata a:

- (i) mettere a disposizione di ciascuna Società di *Trading*, su base esclusiva ed in ragione della rispettiva Percentuale Rilevante, la capacità produttiva di ciascuna unità di produzione termoelettrica di sua proprietà;
- (ii) convertire in energia elettrica il combustibile fornito dalle Società di *Trading*;
- (iii) fornire alle Società di *Trading* la quantità di energia elettrica corrispondente alla richiesta formulata da ciascuna di esse.

In forza del contratto di somministrazione di energia elettrica Edipower si era impegnata a mettere a disposizione di ciascuna Società di *Trading*, su base esclusiva ed in ragione della rispettiva Percentuale Rilevante, la capacità produttiva di ciascuna unità di produzione idroelettrica di sua proprietà e a somministrare alle medesime tutta la corrispondente energia elettrica.

2.1.2. Modalità, condizioni e termini dell'Operazione e relative forme e tempi di incasso

Le modalità, le condizioni ed i termini dell'Operazione, nonché le forme e i tempi di pagamento del prezzo, sono disciplinati nel Contratto di Cessione.

Elementi principali del Contratto di Cessione

Il Contratto di Cessione sottoscritto in data 15 febbraio 2012 da Edison ed Alpiq (in qualità di venditori) e Delmi (in qualità di acquirente), oltre a A2A ed EDF limitatamente a determinati obblighi ivi descritti, disciplinava la cessione a Delmi di una partecipazione complessiva pari al 70% del capitale sociale di Edipower, detenuta da Edison in misura pari al 50% del suddetto capitale sociale e da Alpiq in misura pari al restante 20%.

Il Contratto di Cessione prevedeva che, entro il perfezionamento della cessione della partecipazione di Edipower (i) Edison sottoscrivesse in qualità di somministrante, con Edipower in qualità di cliente, un contratto per la somministrazione di gas naturale della durata di settantadue mesi a condizioni di mercato per la copertura del 50% del fabbisogno di Edipower, (ii) Edison, Alpiq, A2A, Iren, Alpiq Energia Italia S.p.A., A2A Trading S.r.l., Edison Trading S.p.A., Iren Mercato S.p.A., Iren Energia S.p.A. ed Edipower sottoscrivessero un *transition agreement* che disciplinasse la risoluzione di alcuni contratti stipulati tra i predetti soggetti, e che (iii) Delmi rimborsasse, o facesse sì che Edipower rimborsasse, ad Edison e ad Alpiq il finanziamento soci da ciascuno di essi erogato ad Edipower, rispettivamente pari ad Euro 550.000.000,00 per Edison e ad Euro 220.000.000,00 per Alpiq, oltre agli interessi maturati e non ancora corrisposti sino alla Data di Esecuzione.

Il Contratto di Cessione prevedeva un prezzo complessivo, fisso ed immutabile, per la partecipazione complessiva pari al 70% del capitale sociale di Edipower pari ad Euro 804.372.600,00 di cui Euro 604.372.600,00 a favore di Edison ed Euro 200.000.000,00 a favore di Alpiq, da corrisondersi in un'unica soluzione alla Data di Esecuzione.

L'esecuzione del Contratto di Cessione era subordinata all'avveramento, entro la data del 18 giugno 2012, delle seguenti condizioni sospensive: (i) il rilascio del nulla-osta alla compravendita della partecipazione complessiva pari al 70% del capitale sociale di Edipower da parte delle competenti Autorità *antitrust*; (ii) la mancata emissione di provvedimenti di qualsiasi natura, incluse previsioni legislative e/o regolamentari, che vietassero il Contratto di Cessione ovvero l'esecuzione dello stesso secondo i termini ivi previsti; e (iii) l'esecuzione dell'acquisto da parte di EDF di una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di TdE detenuta da Delmi.

Alla Data di Esecuzione era previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Edipower designati dai venditori rassegnassero le dimissioni dalla carica con effetto dalla Data di Esecuzione stessa e che i venditori si impegnassero a far quanto in loro potere affinché anche i membri del Collegio Sindacale di Edipower di loro designazione rassegnassero le dimissioni dalla carica con effetto dalla Data di Esecuzione. Il Contratto di Cessione prevedeva talune dichiarazioni e garanzie rilasciate da Edison e Alpiq relativamente alla titolarità di ciascuna delle rispettive partecipazioni in Edipower.

Entro i 15 giorni successivi alla sottoscrizione del Contratto di Cessione, le parti dovevano conferire, salvo rinuncia da parte di Delmi, ad un istituto finanziario indipendente di *standing* internazionale, scelto di comune accordo, un mandato irrevocabile congiunto per la girata, a favore di Delmi, di tutte le azioni rappresentative dell'intera partecipazione oggetto di vendita subordinatamente al pagamento degli importi dovuti.

Gli elementi principali del Contratto di Cessione sono descritti nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, pubblicato da Edison in data 22 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo, a cui si rinvia.

In data 4 maggio 2012, Edison ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi che prevedeva in particolare (i) la modifica del prezzo per la cessione del 70% del capitale sociale di Edipower da Euro 804.372.600 ad Euro 883.748.900 di cui Euro 683.748.900 a favore di Edison (Euro 558.648.900 a mezzo delegazione di pagamento ed Euro 125.100.000 a mezzo *swift*) e (ii) l'integrazione al Contratto di Cessione con l'inserimento di una previsione ai sensi della quale una volta perfezionata la cessione con il compimento di tutte le attività previste al *closing*, nessuna delle parti avrebbe avuto il diritto di risolvere o rescindere il Contratto di Cessione.

Il Contratto di Cessione prevedeva altresì la sottoscrizione, entro la Data del *Closing*, dei seguenti accordi allegati in bozza:

- il Contratto di Somministrazione tra Edison ed Edipower; ed

- il *transition agreement* tra Edison, Alpiq, A2A, Iren, Edison Trading S.p.A., Alpiq Energia Italia S.p.A., A2A Trading S.r.l., Iren Mercato S.p.A., Iren Energia S.p.A. ed Edipower, avente ad oggetto la risoluzione per mutuo consenso, con efficacia dalla Data del *Closing*, di taluni contratti sottoscritti in relazione al modello industriale a suo tempo convenuto al fine di assicurare ai soci industriali di Edipower, per mezzo delle rispettive controllate attive nel settore del *trading* di energia elettrica, la disponibilità, in via esclusiva, dell'intera capacità produttiva di Edipower in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione azionaria (i.e. Edison 50%, Alpiq 20%, A2A 20% ed Iren 10%).

* * *

Corrispettivo della cessione

Il corrispettivo della cessione è stato accettato dal Consiglio di Amministrazione della Società per le seguenti principali ragioni:

- i) il prezzo di cessione era superiore al valore di Edipower determinato da tre esperti indipendenti Lazard & Co. S.r.l. ("**Lazard**"), Goldman Sachs International ("**Goldman Sachs**") e Rothschild S.p.A. ("**Rothschild**"), il primo su richiesta del Consiglio di Amministrazione e gli ultimi due su richiesta del Comitato Indipendenti;
- ii) l'intesa recava significativi benefici alla Società in termini di semplificazione della *governance* e di chiarezza di indirizzi ed effettività dell'azione industriale;
- iii) l'intesa comportava un significativo miglioramento della posizione finanziaria netta della Società.

Per maggiori informazioni per le valutazioni sulla congruità del corrispettivo di cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Edipower si rinvia al documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, pubblicato da Edison in data 22 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo.

La *fairness opinion* rilasciata da Lazard in data 19 gennaio 2012 è allegata al predetto documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate *sub* Allegato 3.4. Le *fairness opinion* rilasciate dagli *advisor* Goldman Sachs e Rothschild in data 20 gennaio 2012, sono allegate al predetto documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate rispettivamente *sub* Allegato 3.2 e 3.3.

In data 5 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale – dall'originario importo pari ad Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00.

* * *

Esecuzione del Contratto di Cessione

In adempimento del Contratto di Cessione, le parti contraenti hanno proceduto alla sottoscrizione del Contratto di Somministrazione e del *transition agreement* rispettivamente, in data 16 marzo 2012 e 7 maggio 2012.

In data 21 maggio 2012 Edison, Alpiq e Delmi hanno sottoscritto con il mandatario Bank of New York Mellon (Luxembourg) S.A. Italian Branch, il contratto di mandato previsto dal Contratto di Cessione ai fini di assicurare il perfezionamento della cessione della partecipazione di Edipower qualora, avveratesi le condizioni sospensive, una delle parti venditrici fosse inadempiente. In esecuzione del Contratto di Cessione e del predetto mandato, Edison ed Alpiq hanno consegnato al mandatario i rispettivi certificati azionari rappresentativi dell'intera partecipazione di

Edipower unitamente alla procura per girare i medesimi a favore di Delmi subordinatamente all'avvenuto pagamento del prezzo e del finanziamento soci.

Si segnala che, a seguito del provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato comunicato in data 17 aprile 2012, si è altresì avverata la condizione sospensiva prevista dal Contratto di Cessione relativa al rilascio del nulla-osta da parte delle competenti Autorità *antitrust* alla compravendita della partecipazione di Edipower.

In data 24 maggio 2012 è avvenuto il *closing* dell'Operazione e le parti, dopo essersi date atto per iscritto che si erano verificate tutte le condizioni sospensive (incluso il perfezionamento della cessione del 50% del capitale sociale di TdE a favore di EDF), hanno perfezionato la cessione della partecipazione di Edipower a favore di Delmi. In particolare, i venditori hanno comunicato al mandatario di voler procedere con il *closing* dandogli istruzioni di restituire loro i certificati azionari, il mandatario ha restituito i certificati azionari ai venditori, Delmi ha effettuato il pagamento del prezzo a favore dei venditori secondo le modalità prestabilite (quanto ad Edison corrispondente all'importo complessivo di Euro 683.748.900,00), Edison ed Apiq hanno provveduto a girare i certificati azionari a favore di Delmi e quest'ultima ha fatto sì che Edipower provvedesse al rimborso del finanziamento soci a favore dei venditori (quanto ad Edison pari ad Euro 554.442.548,61).

Successivamente al perfezionamento della cessione, i Consiglieri di Edipower, inclusi quelli designati da Edison e da Alpiq, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con efficacia dalla Data del *Closing* mentre i sindaci di designazione Edison sono stati invece volontariamente riconfermati dal nuovo socio Delmi. Il nuovo socio Delmi ha tenuto l'assemblea ordinaria di Edipower per la presa d'atto delle dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione, la rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari e la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

2.1.3. Destinazione dei mezzi raccolti

I mezzi raccolti dalla Società nel contesto dell'Operazione ammontano ad Euro 683.748.900,00 per la cessione del 50% del capitale sociale di Edipower e ad Euro 554.442.548,61 per il rimborso del finanziamento soci erogato ad Edipower (comprensivo degli interessi maturati).

Sul piano industriale, la cessione di Edipower libera risorse, non solo per l'effetto sulla liquidità disponibile, ma anche per il venir meno delle necessità di investimento collegate alla partecipazione in Edipower. Edison potrà dunque concentrarsi su altri obiettivi strategici, quali il bilanciamento del proprio portafoglio di generazione elettrica, lo sviluppo del settore idrocarburi sia nell'esplorazione e produzione di gas e petrolio, che nel trasporto e stoccaggio nonché il proseguimento del processo di internazionalizzazione. Il contratto di fornitura di gas da Edison a Edipower permetterà inoltre alla prima di mantenere l'equilibrio tra fonti di approvvigionamento e relativi impieghi.

Sotto il profilo finanziario, la cessione della partecipazione in Edipower si traduce in un miglioramento netto della posizione finanziaria di Edison pari a circa Euro 1,2 miliardi, grazie all'effetto combinato dell'incasso del prezzo di vendita e del rimborso del summenzionato finanziamento soci. La riduzione dell'*EBITDA* prospettico associata al deconsolidamento di Edipower, stimata in circa Euro 100 milioni su base annuale, risulta quindi comparativamente non materiale. I *ratios* di bilancio migliorano significativamente: il *Debt/Equity ratio*, a parità di altre condizioni, pari 0,54 a fine 2011, si riposizionerebbe a 0,39, a parità di altre condizioni, utilizzando i valori al 31 marzo 2012 ricalcolati per depurare la posizione finanziaria netta dall'effetto della vendita di Edipower. Una così marcata riduzione nella pressione sulla liquidità, evidenziata anche, ma non solo, dalla dinamica stimata dell'indicatore citato, è destinata a migliorare la percezione di Edison da parte dei mercati creditizi e delle agenzie di *rating*.

I mezzi raccolti dalla Società saranno impiegati, nel breve termine, prevalentemente per rimborsare il debito esistente, in un'ottica prudentiale e orientata alla ricostituzione della necessaria flessibilità finanziaria. La riduzione del debito lordo non interesserà le fonti stabili di provvista, rappresentate dalle emissioni obbligazionarie già collocate presso il mercato degli investitori, bensì i finanziamenti bancari di breve termine, soprattutto per la parte più volatile e avendo riguardo all'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari. L'abbattimento del ricorso al debito bancario alleggerirà la pressione sul sistema creditizio, ripristinando gli spazi di utilizzo in caso di necessità. Le disponibilità liquide che risultassero comunque eccedenti saranno investite in strumenti di mercato monetario a brevissimo termine, non esposti al rischio di perdite di cambio o in conto capitale, con una ripartizione degli impieghi atta a minimizzare il rischio controparte, non trascurabile nelle attuali circostanze di mercato.

In questo modo, Edison si troverà nella migliore condizione per rifinanziare il proprio debito: la scadenza di importanti linee di credito tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 (per un importo pari a Euro 2.200 milioni) richiederà un riposizionamento della provvista finanziaria che miri a stabilizzare la raccolta, allungandone la durata, così da assicurare alla società i mezzi necessari e più adeguati ad accompagnare in prospettiva le proprie attività di investimento, nel perseguimento degli obiettivi strategici sopra descritti.

2.2. Motivazioni e finalità dell'Operazione

2.2.1. Motivazioni dell'Operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistente l'interesse di Edison nella cessione della partecipazione di Edipower poiché:

- sotto il profilo finanziario, tale operazione consente, a fronte della perdita di *EBITDA* prospettico per circa 100 milioni di Euro/anno, conseguente al deconsolidamento di Edipower, di migliorare la posizione finanziaria netta di circa 1,2 miliardi di Euro per l'effetto combinato dell'incasso del prezzo e del rimborso da parte di Edipower degli importi dovuti ad Edison a titolo di finanziamento soci, con conseguente impatto positivo sui *ratios* considerati dalle agenzie di *rating* per esprimere il loro giudizio e, quindi, sul profilo di *rating*;
- sotto il profilo industriale, le risorse derivanti dalla cessione della partecipazione di Edipower, unitamente a quelle che erano destinate ad investimenti ad essa afferenti, potranno essere dedicate al raggiungimento di obiettivi strategici quali il bilanciamento del proprio *mix* di generazione elettrica, lo sviluppo del settore idrocarburi (in particolare esplorazione e produzione, trasporto e stoccaggio gas) ed il proseguimento del processo di internazionalizzazione del gruppo; e
- sotto il profilo dei rischi, si eliminano i rischi relativi alla gestione di una *joint venture* - Edipower - i cui soci non hanno più identità di vedute sul futuro della società medesima.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha ritenuto sussistente l'interesse di Edison nella stipula del Contratto di Somministrazione, poiché già alla data del presente Documento Informativo Edison fornisce ad Edipower, direttamente e per effetto di contratti sottoscritti con Iren e Alpiq, l'80% del gas necessario a quest'ultima per alimentare le centrali di sua proprietà e rientra tra gli obiettivi della Società, in un periodo di scarsa liquidità e di ridotti volumi negoziati sul mercato di tale materia prima, mantenere l'equilibrio tra le proprie fonti di approvvigionamento e i relativi impieghi.

2.3. Rapporti con la società oggetto dell'Operazione e con il soggetto a cui le attività sono state cedute

2.3.1. Rapporti significativi intrattenuti dall'Emittente, direttamente o indirettamente tramite società controllate, con la società oggetto dell'Operazione e in essere al momento di effettuazione dell'Operazione stessa

Rapporti tra Edison ed Edipower

Si segnala che in data 16 marzo 2012, nel contesto della Riorganizzazione, Edison ed Edipower hanno sottoscritto il Contratto di Somministrazione. Gli elementi principali del Contratto di Somministrazione sono descritti nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, pubblicato da Edison in data 22 febbraio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento Informativo, a cui si rinvia.

In data 7 maggio 2012, Edison, Alpiq, A2A, Iren, Edison Trading S.p.A., Alpiq Energia Italia S.p.A., A2A Trading S.r.l., Iren Mercato S.p.A., Iren Energia S.p.A. ed Edipower hanno sottoscritto il c.d. *transition agreement*, il quale disciplina la risoluzione per mutuo consenso di alcuni contratti sottoscritti in relazione al modello industriale a suo tempo convenuto al fine di assicurare ai soci industriali di Edipower, per mezzo delle rispettive controllate attive nel settore del *trading* di energia elettrica (Edison Trading S.p.A., Alpiq Energia Italia S.p.A., A2A Trading S.r.l. ed Iren Mercato S.p.A., collettivamente le "Società di *Trading*"), la disponibilità, in via esclusiva, della capacità produttiva di Edipower in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione azionaria (la "Percentuale Rilevante", *i.e.* Edison 50%, Alpiq 20%, A2A 20% ed Iren 10%).

In particolare le parti hanno concordato di risolvere consensualmente, con efficacia dalla Data di Esecuzione, i seguenti contratti:

- (i) il contratto c.d. di *tolling* sottoscritto in data 3 settembre 2003 tra le Società di *Trading* ed Edipower in forza del quale Edipower si era impegnata a: (a) mettere a disposizione di ciascuna Società di *Trading*, su base esclusiva ed in ragione della rispettiva Percentuale Rilevante, la capacità produttiva di ciascuna unità di produzione termoelettrica di sua proprietà; (b) convertire in energia elettrica il combustibile fornito dalle Società di *Trading*; (c) fornire alle Società di *Trading* la quantità di energia elettrica corrispondente alla richiesta formulata da ciascuna di esse; e
- (ii) il contratto di somministrazione di energia elettrica sottoscritto in data 3 settembre 2003 tra le Società di *Trading* ed Edipower in forza del quale Edipower si era impegnata a mettere a disposizione di ciascuna Società di *Trading*, su base esclusiva ed in ragione della rispettiva Percentuale Rilevante, la capacità produttiva di ciascuna unità di produzione idroelettrica di sua proprietà e a somministrare alle medesime tutta la corrispondente energia elettrica.

Il *transition agreement* prevede che la risoluzione dei summenzionati contratti e dei relativi contratti accessori e strumentali non espliciti effetti retroattivi e non pregiudichi diritti ed obblighi delle parti, ai sensi di legge o di contratto, con riferimento a fatti occorsi precedentemente alla Data di Esecuzione.

2.3.2. Rapporti ed accordi significativi tra l'Emittente, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e il soggetto a cui le attività sono state cedute

Alla data del presente Documento Informativo, la Società è controllata da TdE, che, anteriormente alla Data di Esecuzione, era una *holding* di partecipazioni disciplinata come *joint*

venture e partecipata pariteticamente da Delmi e WGRM Holding 4 S.p.A. (società interamente posseduta da EDF). Pertanto, al momento dell'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, Delmi, controparte del Contratto di Cessione, per quanto anzidetto, era parte correlata di Edison ai sensi dell'articolo 7 della Procedura.

In data 5 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica a tale data ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower – pari al 50% del capitale sociale – dall'originario importo pari a Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00.

Si segnala che nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società del 5 maggio 2012, che ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione di Edipower, è stata data informativa, anche ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile, della natura e della correlazione e della portata degli interessi di alcuni Consiglieri della Società in carica a tale data, in relazione all'Operazione.

Alla Data di Esecuzione i Consiglieri di Edison nominati su designazione di Delmi, tra cui anche coloro che avevano partecipato alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Società del 5 maggio 2012 che ha accettato l'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione di Edipower, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte con effetto immediato.

Per completezza, si segnala che alla Data di Esecuzione i Consiglieri di Edipower nominati su designazione di Edison, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte con effetto immediato.

2.4. Documenti a disposizione del pubblico

2.4.1. Indicazione dei luoghi in cui può essere consultata la documentazione che l'Emittente dichiara nel documento di mettere a disposizione del pubblico

Il presente Documento Informativo e i relativi Allegati, pubblicato in data 8 giugno 2012, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, Foro Buonaparte n. 31, sul sito *internet* di Edison, all'indirizzo www.edison.it, nella sezione "*investor relations*", nonché sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

3.1. Effetti significativi dell'Operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente, nonché sulla tipologia di *business* svolto dall'Emittente medesima

A seguito della cessione di Edipower, la capacità produttiva di energia elettrica di Edison è passata da 11.569MW a 7.761MW, con una minore disponibilità di energia prodotta dal gruppo che verrà sostituita tramite operazioni sul mercato all'ingrosso.

Con riferimento alle attività gas, prima della transazione Edison forniva a Edipower, direttamente e per effetto di contratti sottoscritti con Iren ed Alpiq, l'80% del gas necessario a quest'ultima per alimentare le centrali di sua proprietà; in ogni caso in un periodo di stagnazione della domanda di gas e di scarsa liquidità e ridotti volumi negoziati sul mercato di tale materia prima, il contratto di fornitura del gas sottoscritto con Edipower, relativo ad una quota del 50% del fabbisogno di Edipower, consente ad Edison di mantenere un sostanziale equilibrio tra le proprie fonti di approvvigionamento e i relativi impieghi.

3.2. Eventuali implicazioni dell'Operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo Edison

L'Operazione si inquadra nel contesto della Riorganizzazione, come meglio descritto al precedente Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, non si segnalano eventuali implicazioni dell'Operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo Edison.

Per completezza, come descritto al precedente Paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo, si segnala che alla Data di Esecuzione, in virtù del *transition agreement*, i contratti di *tolling* e di somministrazione di energia elettrica sottoscritti nel 2003 sono stati risolti per mutuo consenso.

**4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLE
ATTIVITÀ ACQUISITE O RICEVUTE IN CONFERIMENTO**

Non applicabile.

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI *PRO-FORMA* DELL'EMITTENTE

5.1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e conto economico consolidato *pro-forma* relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 dell'Emittente

Premessa

Di seguito sono presentati la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il conto economico consolidato *pro-forma* dell'Emittente (i “**Prospetti Consolidati Pro-forma**”) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che danno effetto retroattivo all'operazione di cessione a Delmi della partecipazione detenuta da Edison S.p.A. in Edipower S.p.A. pari al 50% del capitale di quest'ultima.

Gli accordi sottoscritti in dicembre 2011 e febbraio 2012 prevedevano la cessione della partecipazione societaria del 50% detenuta da Edison in Edipower ad un prezzo netto complessivo di circa 600 milioni di euro (al netto dei costi sostenuti), tale valore è stato utilizzato nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e considerato come *fair value* al netto dei costi di vendita per valutare l'operazione.

Si segnala infatti che, a seguito di tali accordi, la cessione il cui *closing* era previsto entro il termine del 30 giugno 2012, è stata ritenuta alla data del 31 dicembre 2011 altamente probabile e pertanto trattata ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 come *Held for sale* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 *Attività non correnti detenute per la vendita e attività operative cessate*; inoltre, tenuto conto della significatività degli *assets* ceduti, che rappresentano circa un terzo della capacità produttiva elettrica del Gruppo, si è ritenuto opportuno rappresentarla come una *Discontinued Operation*.

Nel bilancio consolidato del gruppo Edison al 31 dicembre 2011 pertanto:

- le attività e le passività afferenti la partecipazione in Edipower S.p.A., consolidate con il metodo proporzionale, valutate al loro valore di presumibile realizzo, al netto dei costi di vendita, sono state classificate nelle voci “Attività in dismissione” e “Passività in dismissione” come richiesto dal principio di riferimento;

- la valutazione di tali attività e passività al presumibile valore di realizzo ha comportato la rilevazione di una svalutazione di immobilizzazioni di 571 milioni di euro, classificata nella voce di conto economico “Risultato netto delle *Discontinued Operations*”; in tale voce sono stati inoltre inclusi, per complessivi negativi 20 milioni di euro, il risultato netto della società Edipower (in quota Edison) e il margine emergente a livello di gruppo Edison dal contratto di *tolling*, quest'ultimo al netto del relativo impatto fiscale.

Il bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2011, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 9 marzo 2012. Si precisa inoltre che tale bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 24 aprile 2012.

Per effetto dell'offerta integrativa pervenuta da Delmi avente ad oggetto l'incremento del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta da Edison in Edipower dall'originario importo di Euro 604.372.600,00, previsto dal Contratto di Cessione, al complessivo importo di Euro 683.748.900,00 ed accettata dal Consiglio di Amministrazione di Edison del 5 maggio 2012, si avrà un beneficio di circa Euro 80 milioni, che verrà iscritto nella semestrale 2012.

In data 24 maggio 2012 Edison ha ceduto la partecipazione – pari al 50% del capitale sociale – detenuta in Edipower a Delmi.

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il conto economico consolidato *pro-forma* sono stati predisposti utilizzando i dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del gruppo Edison e applicando le rettifiche *pro-forma* relative all'operazione come di seguito descritto.

I dati consolidati *pro-forma* sono stati ottenuti apportando ai summenzionati dati storici appropriate rettifiche *pro-forma* per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione sopra descritta; in particolare tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* come se tale operazione fosse avvenuta alla data del 31 dicembre 2011 e nel conto economico consolidato *pro-forma* come se la stessa fosse avvenuta al 1° gennaio 2011. Come richiesto dalla comunicazione Consob precedentemente richiamata gli effetti della svalutazione registrata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e la rideterminazione del prezzo non sono stati riflessi nel conto economico *pro-forma*.

La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il conto economico consolidato *pro-forma* sono stati derivati dagli schemi inclusi nel bilancio consolidato del gruppo Edison al 31 dicembre 2011 e presentano:

- nella prima colonna il bilancio consolidato pubblicato del gruppo Edison al 31 dicembre 2011;
- nella seconda, terza e quarta colonna il deconsolidamento, le ulteriori rettifiche *pro-forma* e l'effetto totale dell'operazione di cessione della quota di partecipazione del 50% detenuta in Edipower S.p.A.;
- nell'ultima colonna i dati consolidati *pro-forma*.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dei dati *pro-forma*, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su stime, qualora l'operazione fosse stata realmente realizzata alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*;
- i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione, senza tener conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto ai dati dei bilanci storici (pubblicati) e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'operazione con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti consolidati *pro-forma* vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

5.1.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

(in milioni di euro)	31.12.2011 Pubblicato	Cessione della quota di partecipazione del 50% in Edipower S.p.A.			31.12.2011 Pro-forma
		Rettifiche pro-forma			
		Deconsolidamento	Altre rettifiche pro-forma	Totale Rettifiche pro-forma	
ATTIVITA'					
Immobilizzazioni materiali	5.113	-	-	-	5.113
Immobili detenuti per investimento	10	-	-	-	10
Avviamento	3.231	-	-	-	3.231
Concessioni idrocarburi	1.040	-	-	-	1.040
Altre immobilizzazioni immateriali	95	-	-	-	95
Partecipazioni	49	-	-	-	49
Partecipazioni disponibili per la vendita	198	-	-	-	198
Altre attività finanziarie	82	-	-	-	82
Crediti per imposte anticipate	111	-	-	-	111
Altre attività	40	-	-	-	40
Totale attività non correnti	9.969	-	-	-	9.969
Rimanenze	252	-	-	-	252
Crediti commerciali	3.152	-	-	-	3.152
Crediti per imposte correnti	28	-	-	-	28
Crediti diversi	681	-	-	-	681
Attività finanziarie correnti	628	-	(550)	(550)	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	291	600	630	1.230	1.521
Totale attività correnti	5.032	600	80	680	5.712
Attività in dismissione	1.430	(1.429)		(1.429)	1
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	(594)	594		594	-
Totale attività	15.837	(235)	80	(155)	15.682
PASSIVITA'					
Totale patrimonio netto di Gruppo	6.988	-	80	80	7.068
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	158	-	-	-	158
Totale patrimonio netto	7.146	-	80	80	7.226
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	36	-	-	-	36
Fondo imposte differite	215	-	-	-	215
Fondi per rischi e oneri	828	-	-	-	828
Obbligazioni	1.793	-	-	-	1.793
Debiti e altre passività finanziarie	1.334	-	-	-	1.334
Altre passività	29	-	-	-	29
Totale passività non correnti	4.235	-	-	-	4.235
Obbligazioni	71	-	-	-	71
Debiti finanziari correnti	1.167	-	-	-	1.167
Debiti verso fornitori	2.357	-	-	-	2.357
Debiti per imposte correnti	23	-	-	-	23
Debiti diversi	603	-	-	-	603
Totale passività correnti	4.221	-	-	-	4.221
Passività in dismissione	829	(829)		(829)	-
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	(594)	594		594	-
Totale passività e patrimonio netto	15.837	(235)	80	(155)	15.682

5.1.2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

(in milioni di euro)	31.12.2011 Pubblicato	Cessione della quota di partecipazione del 50% in Edipower S.p.A.			31.12.2011 Pro-forma
		Rettifiche pro-forma			
		Deconsolidamento	Altre rettifiche pro-forma	Totale Rettifiche pro-forma	
Ricavi di vendita	11.381	-	-	-	11.381
Altri ricavi e proventi	652	-	-	-	652
Totale ricavi	12.033	-	-	-	12.033
Consumi di materie e servizi (-)	(10.932)	-	-	-	(10.932)
Costo del lavoro (-)	(214)	-	-	-	(214)
Margine operativo lordo	887	-	-	-	887
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(885)	-	-	-	(885)
Risultato operativo	2	-	-	-	2
Proventi (oneri) finanziari netti	(160)	-	-	-	(160)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(5)	-	-	-	(5)
Altri proventi (oneri) netti	(14)	-	-	-	(14)
Risultato ante imposte	(177)	-	-	-	(177)
Imposte	(96)	-	-	-	(96)
Risultato da Continuing Operations	(273)	-	-	-	(273)
Risultato netto da Discontinued Operations	(605)	20	571	591	(14)
Risultato netto dell'esercizio	(878)	20	571	591	(287)
Di cui:					
Risultato netto di competenza di terzi	(7)	-	-	-	(7)
Risultato netto di competenza di Gruppo	(871)	20	571	591	(280)

DETTAGLIO DELLE RETTIFICHE PRO-FORMA

1) Deconsolidamento

Nel bilancio consolidato del gruppo Edison al 31 dicembre 2011 le attività e le passività della società Edipower S.p.A., consolidate con il metodo proporzionale, sono state classificate nella situazione patrimoniale-finanziaria rispettivamente nelle voci "Attività in dismissione" e "Passività in dismissione", mentre nel prospetto di conto economico consolidato il risultato dell'esercizio è stato inserito nella voce "Risultato netto della *Discontinued Operations*", in accordo con il disposto del principio contabile internazionale IFRS 5. Inoltre, come previsto dal paragrafo 15 del summenzionato principio contabile, le *Discontinued Operations* sono state valutate nel bilancio al minore fra valore contabile ed il loro presunto valore di realizzo al netto dei costi di vendita; tale valutazione, al 31 dicembre 2011, ha comportato la rilevazione di svalutazioni di immobilizzazioni di 571 milioni di euro, già riflessa nel risultato consolidato del gruppo Edison al 31 dicembre 2011.

Nella colonna "deconsolidamento" della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* sono stati pertanto stornati i valori delle attività e delle passività riferibili alla società Edipower S.p.A. al 31 dicembre 2011 e alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" è stato rilevato l'effetto netto di cassa, a valori previsti al 31 dicembre 2011, relativo alla cessione pari a 600 milioni di euro (604 milioni di euro come prezzo di cessione al netto dei costi accessori pari a circa 4 milioni di euro). Su attività e passività sono inoltre state stornate le elisioni che erano in essere al 31 dicembre 2011 per i rapporti da e verso Edipower.

Nel conto economico consolidato *pro-forma* sono stati stornati il risultato netto della società Edipower (in quota Edison) e il margine emergente a livello di gruppo Edison dal contratto di *tolling*, quest'ultimo al netto del relativo impatto fiscale.

2) Altre rettifiche *pro-forma*

La colonna "Altre rettifiche *Pro-forma*" nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata evidenzia alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" l'incasso relativo al rimborso, avvenuto al momento della cessione, del finanziamento soci concesso nel dicembre 2011 da Edison S.p.A. a Edipower S.p.A. pari a 550 milioni di euro e alla voce "Attività finanziarie correnti" la cancellazione del relativo credito finanziario che era in essere al 31 dicembre 2011. Alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" è stato inoltre riflesso l'incasso incrementale pari a 80 milioni di euro legato alla ridefinizione del prezzo di cessione. Si segnala che tale beneficio, generatosi nell'esercizio 2012 a seguito degli accordi definitivi che hanno ridefinito il prezzo di cessione, in accordo con la metodologia di redazione dei dati *pro-forma*, disciplinata dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, è stato riflesso solo nello stato patrimoniale consolidato, rilevandone gli effetti nell'ambito del patrimonio netto, e non nel conto economico consolidato, in quanto componente una *tantum* dell'operazione, di esclusiva competenza del periodo in cui esso si è manifestato. Tale beneficio non è imponibile fiscalmente poiché la cessione avviene in regime di *participation exemption*.

La colonna "Altre rettifiche *Pro-forma*" nel conto economico consolidato riporta invece, per 571 milioni di euro, lo storno della svalutazione, effettuata in dicembre 2011, derivante dall'allineamento dell'attivo netto di Edipower al presunto valore di realizzo (al 31 dicembre 2011 600 milioni di euro).

Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati *pro-forma*

I principi contabili adottati per la predisposizione dei prospetti consolidati *pro-forma* sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 del gruppo Edison, ovvero gli *International Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Le rettifiche *pro-forma* sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le operazioni riferite allo stato patrimoniale si assumono avvenute alla data di chiusura del periodo di riferimento, mentre per il conto economico le operazioni si assumono avvenute all'inizio del periodo stesso.

Si segnala inoltre che nei dati *pro-forma* non sono stati considerati i proventi finanziari maturati nel 2012 sul finanziamento concesso da Edison S.p.A. ad Edipower S.p.A. e interamente incassati alla data del 24 maggio 2012; le rettifiche apportate alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" pari a 1.230 milioni di euro, escludono quindi l'incasso relativo a tali interessi.

5.2. Indicatori consolidati *pro-forma* per azione dell'Emittente

Di seguito sono riportati gli effetti *pro-forma* sui risultati per azione derivanti dal compimento dell'Operazione.

INDICATORI PER AZIONE PRO-FORMA

	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pro-forma
Utile (Perdita) per azione (in euro)			
Risultato di base azioni ordinarie	(0,1692)	0,1141	(0,0551)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0500	-	0,0500
Risultato diluito azioni ordinarie	(0,1692)	0,1141	(0,0551)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0500	-	0,0500
Numero di azioni ordinarie	5.181.108.251	-	5.181.108.251
Numero di azioni di risparmio	110.592.420	-	110.592.420
Cash flow per azione (in euro) (*)	0,1365	(0,0210)	0,1154

(*) è convenzionalmente definito ai fini del presente Documento come il Risultato netto dell'esercizio migliorato degli ammortamenti e delle svalutazioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

(in milioni di euro)	31.12.2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	31.12.2011 Gruppo Edison Pro-forma
<u>ATTIVITA'</u>			
Attività non correnti	9.969	-	9.969
Attività correnti	5.032	680	5.712
Attività in dismissione	1.430	(1.429)	1
Elisioni attività da e verso Discontinued Operations	(594)	594	-
Totale attività	15.837	(155)	15.682
<u>PASSIVITA'</u>			
Patrimonio netto di Gruppo	6.988	80	7.068
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	158	-	158
Totale patrimonio netto	7.146	80	7.226
Passività non correnti	4.235	-	4.235
Passività correnti	4.221	-	4.221
Passività in dismissione	829	(829)	-
Elisioni passività da e verso Discontinued Operations	(594)	594	-
Totale passività e patrimonio netto	15.837	(155)	15.682
Indebitamento finanziario netto	3.884	(1.195)	2.689

CASH FLOW CONSOLIDATO PRO-FORMA

(in milioni di euro) -	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pubblicato	Rettifiche pro-forma	Esercizio 2011 Gruppo Edison Pro-forma
A Flusso monetario da attività d'esercizio da Continuing Operation	61	0	61
B Flusso monetario da attività di investimento da Continuing Operation	(820)	1.230	410
C Flusso monetario da attività di finanziamento da Continuing Operation	649	0	649
D Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	0	0	0
E Differenze di cambio nette da conversione	0	0	0
F Flusso monetario netto dell'esercizio da Continuing Operation (A+B+C+D+E)	(110)	1.230	1.120
G Flusso monetario da Discontinued Operation	(36)	36	0
H Totale flusso monetario netto dell'esercizio (da Continuing e Discontinued Operation) (F+G)	(146)	1.266	1.120
I Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	472	(71)	401
L Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (Continuing e Discontinued Operation (H+I))	326	1.195	1.521
M Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Discontinued Operation	35	(35)	0
N Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da Continuing Operation (L-M)	291	1.230	1.521

5.3. Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma*

La relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., concernente l'esame della redazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati *pro-forma* presentati nel presente Capitolo 5, e contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate per la redazione dei dati *pro-forma*, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi dati, è allegata al presente Documento Informativo quale Allegato 7.1.

6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO

6.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato

I risultati consolidati a livello di *EBITDA*, dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2011, nel corso del 2012 si stanno mantenendo sostanzialmente in linea con quelli realizzati nello stesso periodo dello scorso esercizio, evidenziando un sensibile miglioramento nel settore idrocarburi, grazie alle buone *performance* del settore *E&P* sia in termini di volumi che di prezzi, ed una riduzione nel settore elettrico, principalmente dovuta al calo dei volumi venduti ai clienti industriali, coerente con lo scenario recessivo italiano, alla compressione dei margini di commercializzazione ed alla scarsa idraulicità fino ad oggi consuntivata.

6.1.1. Tendenze più significative registrate nell'andamento della produzione, delle vendite, delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita; evoluzione della struttura finanziaria.

Nel primo trimestre 2012 la domanda di energia elettrica è tornata a scendere facendo registrare un'inversione di tendenza rispetto all'andamento lievemente positivo dello scorso anno (+0,6% rispetto al 2010). Nei primi tre mesi del 2012 i consumi di energia elettrica sono calati dell'1,9%. Ancor più severa è stata la contrazione della domanda di gas che, complice un inverno particolarmente mite, è diminuita del 2,2% accentuando la dinamica discendente registrata durante tutto il 2011. Complessivamente i consumi, tanto di energia elettrica quanto di gas, si sono attestati su livelli ancora inferiori a quelli pre-crisi e una ripresa è prevista solo nel medio periodo.

D'altro canto, sul fronte dell'offerta, l'incremento di capacità di generazione elettrica determinato dallo straordinario sviluppo di fotovoltaico in Italia e la piena ripresa della fornitura di gas dalla Libia (assente da febbraio 2011 e per tutta la durata dell'anno) hanno reso ancora più evidente la situazione di eccesso di capacità energetica che il nostro Paese sta vivendo in questi anni.

Ne consegue che nel settore elettrico persiste una forte pressione competitiva sui prezzi di vendita dell'elettricità e sulla relativa marginalità. La dinamica dei costi dei combustibili fossili ha spinto la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale *Time Weighted Average*), a 81,4 euro/MWh con un incremento del 22% rispetto ai primi tre mesi del 2011, ma contestualmente si è assistito a una forte compressione dello *Spark Spread* che è sceso a 2,5 euro/MWh da 8,3 euro/MWh del primo trimestre 2011 penalizzando soprattutto la produzione degli impianti termoelettrici.

Anche il mercato del gas ha registrato un aggravamento delle criticità già evidenziate nel corso dell'ultimo anno. Il calo strutturale della domanda di gas unitamente all'afflusso di ingenti quantitativi di gas *spot* sugli *hub* europei ha determinato un progressivo e radicale disallineamento fra il prezzo del gas *spot* ed il costo di quello legato ai contratti di acquisto di lungo termine con una conseguente riduzione dei margini di commercializzazione.

Al fine di ristabilire la redditività, Edison ha avviato rinegoziazioni o arbitrati con i propri fornitori che hanno permesso nel corso del 2011 di trovare l'accordo con Eni in Norvegia e con Promgas in Russia per l'adeguamento del prezzo del gas alle mutate condizioni di mercato. Restano ancora in essere gli arbitrati con Eni e RasGas, il cui esito è atteso a partire dalla seconda metà del 2012.

In un contesto così complesso Edison è riuscita a raggiungere risultati in linea con le previsioni fronteggiando le strutturali difficoltà determinate dalla congiuntura economica e valorizzando il buon andamento della filiera idrocarburi, che nel periodo ha più che raddoppiato la propria performance operativa a 77 milioni di euro dai 27 milioni del primo trimestre 2011.

Con riferimento all'analisi dei risultati al 31 marzo 2012, si segnala in particolare:

- la buona *performance* dell'attività *E&P* che ha registrato un incremento della produzione di petrolio (+19% a 965 mila barili rispetto ai 810 mila di barili del primo trimestre 2011), ma soprattutto di gas (+33% a 641 milioni di metri cubi di gas rispetto a 482 milioni di metri cubi dei primi mesi del 2011). La produzione estera di gas è aumentata del 26% grazie alla nuova piattaforma produttiva nella concessione di Abu Qir che è entrata in esercizio nella seconda metà del 2011. Positivo anche l'apporto alla produzione di gas delle attività italiane che hanno registrato un incremento del 58%;

- l'aumento della clientela *retail* sia nel segmento elettrico che gas con un rafforzamento dell'azienda nel mercato a maggiore marginalità.

Questi fattori positivi hanno permesso di mitigare l'impatto della compressione dei margini dell'attività di importazione e vendita di gas e del difficile scenario del mercato elettrico.

Il primo trimestre del 2012 si è chiuso per Edison con i ricavi di vendita in crescita del 13% a 3.121 milioni di euro grazie all'incremento registrato dalla Filiera Idrocarburi che è balzata del 32,1% a 1.996 milioni e ha in parte mitigato la contrazione dei ricavi della Filiera Energia Elettrica (-7,8% a 1.548 milioni). A pesare sui ricavi della filiera elettrica è stato il calo delle vendite ai clienti finali e la cessione degli impianti di Taranto. I ricavi della filiera idrocarburi sono stati spinti sia dall'aumento dei prezzi medi del petrolio sia dall'incremento dei volumi venduti.

Il Margine Operativo Lordo (*EBITDA*) è stato pari a 160 milioni di euro in linea con i risultati dello stesso periodo del 2011 (163 milioni di euro). Nella filiera energia elettrica il Margine Operativo Lordo *adjusted* è diminuito del 33,8%, a causa sia del calo dei volumi venduti alla clientela industriale - coerentemente con lo scenario recessivo dell'Italia -, sia della scarsa idraulicità del periodo che ha pesato sulla produzione idroelettrica, ossia quella con la marginalità più alta. Questo calo è stato parzialmente mitigato dall'uscita volontaria dell'impianto CET3 di Piombino dalla convenzione CIP 6/92 siglata in febbraio, grazie al quale Edison ha registrato una partita positiva *una tantum* di 28 milioni di euro. Nel periodo si è inoltre registrato il venir meno del vantaggio economico derivante dalla coperture eseguite sul contratto di approvvigionamento di gas libico a seguito dell'interruzione della fornitura di gas dal Paese nordafricano dal febbraio 2011. Positivo l'apporto della filiera idrocarburi, il cui Margine Operativo Lordo *adjusted* è più che raddoppiato a 77 milioni di euro. Il significativo incremento delle attività di *E&P* unitamente alla rinegoziazione del contratto di acquisto del gas con Promgas in Russia ha più che compensato la compressione dei margini di vendita del gas.

Il Risultato Netto di Gruppo è negativo per 51 milioni di euro (-20 milioni nei primi tre mesi dello scorso anno), con un impatto della *Robin Tax* pari a 4 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2012 ammonta a 4.028 milioni di euro rispetto ai 3.884 milioni rilevati alla fine del 2011. Sull'aumento ha inciso l'incremento del capitale circolante netto in conseguenza dell'allungamento dei tempi medi di pagamento da parte della clientela e della rilevazione del beneficio di 85 milioni di euro relativo alla risoluzione anticipata della convenzione CIP 6/92 per l'impianto di Piombino. Si precisa che la cessione della partecipazione in Edipower consentirà di migliorare l'indebitamento finanziario netto di Edison di circa 1,2 miliardi di euro.

6.2. Informazioni in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso

L'*EBITDA* dell'intero esercizio 2012 si prevede possa collocarsi in una forchetta tra 1.100 e 1.200 milioni di Euro, nell'ipotesi di conseguire il pieno effetto della rinegoziazione dei contratti per l'acquisto di gas dalla Libia e dal Qatar.

Tale valore è superiore all'*EBITDA pro-forma* del 2011, che è stato pari a 887 milioni di Euro.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison, Roberto Buccelli, attesta, ai sensi dell'articolo 154-*bis* comma 2, del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

7. ALLEGATI

7.1 Relazione della Società di Revisione.

* * *

**RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI
PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ EDISON S.P.A. E SUE CONTROLLATE
("GRUPPO EDISON POST CESSIONE DI EDIPOWER S.P.A.")
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

**Al Consiglio di Amministrazione della
EDISON S.p.A.**

1. Abbiamo esaminato i prospetti consolidati pro-forma, costituiti dal conto economico, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal cash flow e corredati delle note esplicative, di Edison S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Edison Post Cessione di Edipower") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 inclusi nel Capitolo 5 del Documento Informativo predisposto da Edison S.p.A. in relazione all'operazione di cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società Edipower S.p.A..

Tali prospetti consolidati pro-forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato di Edison S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Edison") chiuso al 31 dicembre 2011 e dalle scritture di rettifiche pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate. Il bilancio consolidato del Gruppo Edison chiuso al 31 dicembre 2011 è stato da noi assoggettato a revisione contabile, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 9 marzo 2012.

I prospetti consolidati pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di cessione della partecipazione pari al 50% del capitale sociale della società Edipower S.p.A. a Delmi S.p.A. avvenuta in data 24 maggio 2012.

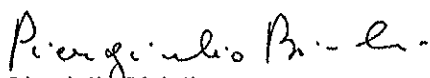
2. I prospetti consolidati pro-forma corredati delle note esplicative relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dall'articolo 71 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato in conformità all'Allegato 3B, schema n. 3 del medesimo Regolamento.

L'obiettivo della redazione dei prospetti consolidati pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Edison Post Cessione di Edipower S.p.A. dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2011 e, solo per quanto si riferisce agli effetti economici e ai flussi di cassa, all'inizio dell'esercizio 2011. Tuttavia, va rilevato che, qualora l'operazione di cessione in oggetto fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei prospetti consolidati pro-forma e delle relative note esplicative compete agli Amministratori della Edison S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Edison S.p.A. per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma del Gruppo Edison Post Cessione di Edipower S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 corredati delle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di cessione menzionata al paragrafo 1., sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Milano, 7 giugno 2012